

LE SEDI VACANTI DELLO STATO DELLA CITTA' DEL VATICANO

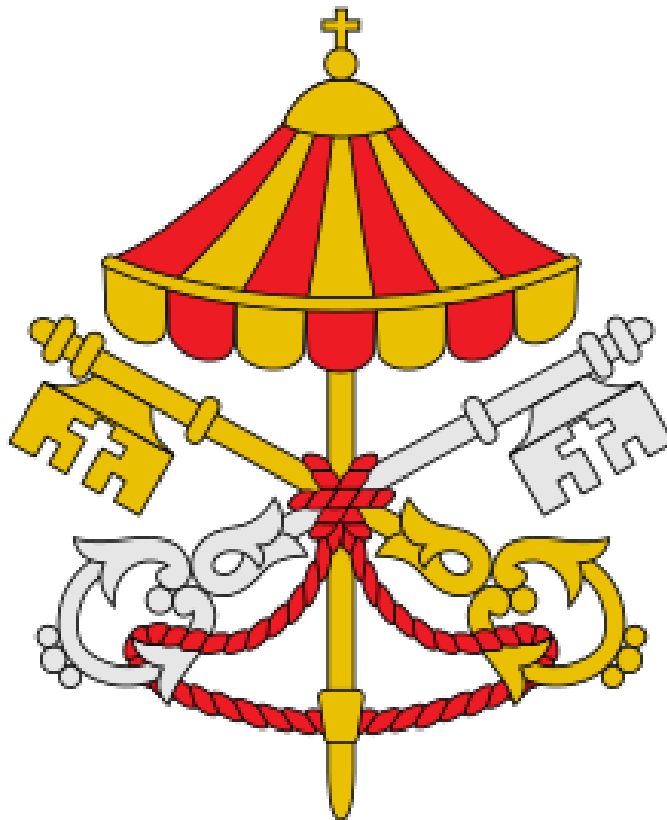
La *Sede Apostolica Vacante* è il periodo di interregno tra la morte o la rinuncia di un pontefice e l'elezione del suo successore, rimanendo "vacante" il trono di San Pietro. In tale periodo il governo della Chiesa è affidato al collegio dei cardinali, i quali in maniera del tutto consultiva suppliscono all'autorità papale; si tratta degli affari pubblici della Chiesa, ad esempio preparare i funerali del pontefice e stabilire la data di inizio conclave. Durante questo periodo di sede apostolica vacante, una figura di grande rilievo è il cardinale camerlengo, il quale assume di fatto le funzioni del governo ordinario della Chiesa.

Dal punto di vista postale vengono emessi dei francobolli raffiguranti le due chiavi decussate di San Pietro sormontate dal padiglione, con validità postale limitata per tale periodo.

La collezione vuole illustrare l'utilizzo di tali valori postali che seppur limitati a questi brevi periodi di interregno, sono stati ampiamente annullati "fuori tempo massimo"; un po' per distrazione degli addetti postali o per accontentare qualche filatelico arrivato a Roma dopo l'elezione del nuovo pontefice.

L'argomento è stato suddiviso in sette capitoli, uno per ogni sede vacante dal 1939 al 2013:

- **cap. 1 Sede vacante di Papa Pio XI°;**
- **cap. 2 Sede vacante di Papa Pio XII°;**
- **cap. 3 Sede vacante di Papa Giovanni XXIII°;**
- **cap. 4 Sede vacante di Papa Paolo VI°;**
- **cap. 5 Sede vacante di Papa Giovanni Paolo I°;**
- **cap. 6 Sede vacante di Papa Giovanni Paolo II°;**
- **cap. 7 Sede vacante di Papa Benedetto XVI°.**

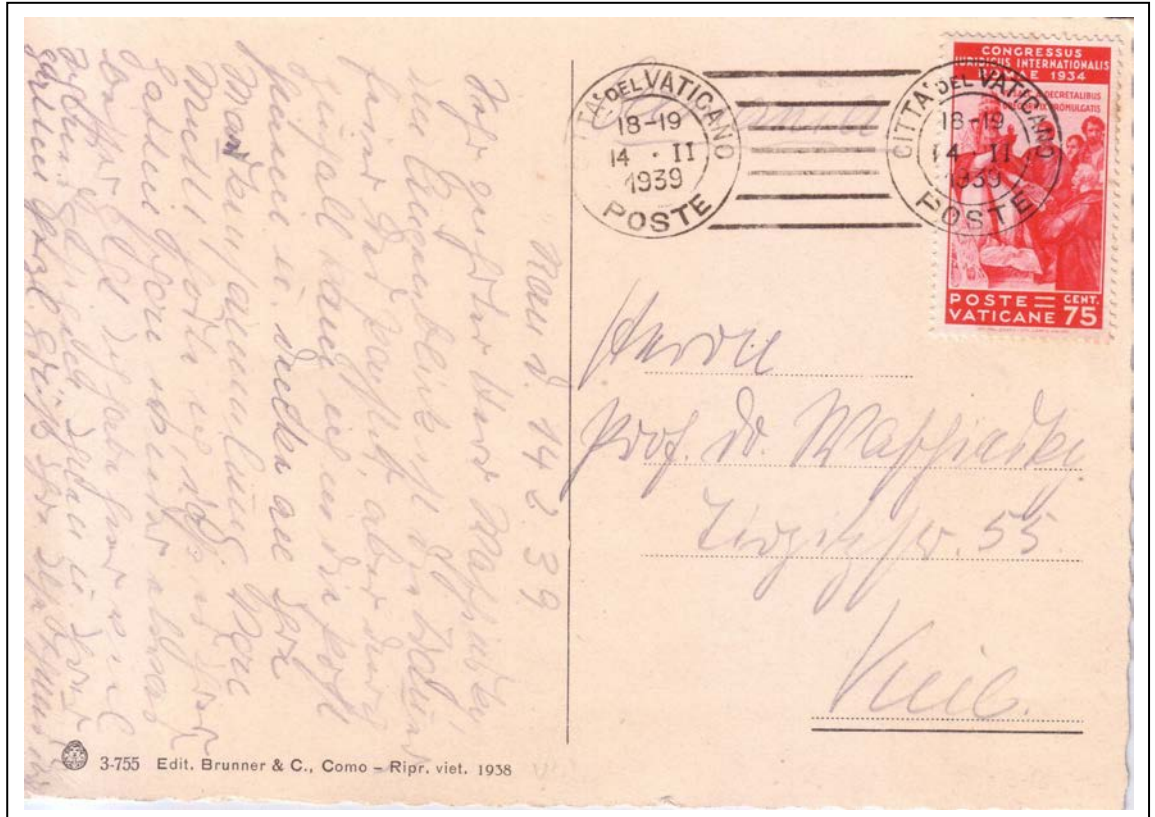




cap. 1- Sede vacante di Papa Pio XI°

In tale periodo fu utilizzata la serie "Conciliazione" emessa il 1° agosto 1929 sovrastampata "SEDE VACANTE - MCMXXXIX" con i valori 5 -10-20- 25- 30- 50 e 75 centesimi. Si ricavano 155.100 serie complete dovute dalle rimanenze del valore di 5 cent. che rimasero in corso da **sabato 18 febbraio al giovedì 2 marzo 1939**, giorno di elezione del Card. Eugenio Pacelli (Pio XII°). Tuttavia è stata possibile utilizzarla solamente da lunedì 20 febbraio .

14 febbraio 1939; C.I. affrancata per 75 cent. spedita quattro giorni dopo l'inizio della sede vacante (tariffa per cartoline postali per l'estero) diretta a Vienna.



20 febbraio 1939; Lettera in raccomandazione 2° porto diretta a Varallo Sesia (VC) spedita realmente il 7.4.39 (dopo ben due mesi di ritardo) per un totale di 2,50 lire, in difetto di 5 cent. (lettera 2° porto 1,30 lire e diritto di racc. 1,25 lire). Al retro bollo dell' ambulante postale ROMA- TORINO del 7.4.39. Si notino su un valore da 5 cent. la lettera "E" di "VACANTE" rotta.



cap. 1- Sede vacante di Papa Pio XI°

1° marzo 1939; Cartolina postale per la Polonia, affrancata con un valore della Sede vacante da 30 cent., un valore da 5 cent. del 1933 ed uno da 80 cent. sovrastampato 40 cent. della serie provvisoria del 1934. (tariffa per cartolina illustrata per l'estero, 75 cent). Il 1 marzo il valore da 5 cent. risultava esaurito.



2 marzo 1939; Lettera in raccomandazione affrancata per 2,05 lire (80 cent. lett. 1° porto gr. 20 e 1,25 lire tassa di racc. per Italia). Al retro bollo di arrivo del 3.3.1939. Annullo datario mese errato per tale data (2 invece di 3).



cap. 2- Sede vacante di Papa Pio XII°

Questa sede vacante ha visto uscire la prima serie emessa per l'occasione martedì 21 ottobre 1958 con tre valori di 15, 25 e 60 lire rispettivamente utilizzabili per cartoline illustrate, lettere per Italia ed estero. La tiratura fu di 700.000 serie utilizzabili per 8 giorni, fino a martedì 28 ottobre 1958.



23 ottobre 1958; Lettera 1° porto per espresso con i tre valori della sede vacante (25 lire per lettera 15 gr. e 75 lire diritto di espresso). Al retro bollo di arrivo del 24 ottobre 1958.



27 ottobre 1958; Uso isolato del valore di 25 lire in tariffa 1° porto lettere per l'Italia. Al retro bollo di arrivo del 28 ottobre 1958.

ACTA APOSTOLICAE SEDIS

SUPPLEMENTO PER LE LEGGI E DISPOSIZIONI
DELLO STATO

DELLA CITTÀ



DEL VATICANO

SEDE VACANTE MCMLVIII

**N. III. - SEDE VACANTE MCMLVIII. - Legge delegata sulla
emissione di una serie di francobolli durante la Sede vacante
MCMLVIII.**

21 ottobre 1958

I CARDINALI GIUSEPPE PIZZARDO E NICOLA CANALI

In virtù dei poteri a loro congiuntamente delegati dal Sacro Collegio dei Cardinali di Santa Romana Chiesa con legge 12 ottobre 1958, n. II - Sede vacante MCMLVIII;

Vista la Convenzione per la esecuzione dei servizi postali tra lo Stato della Città del Vaticano e l'Italia, firmata in Roma il 29 luglio 1929, e i successivi Accordi sulla medesima materia;

Vista l'ordinanza del Governatore dello Stato della Città del Vaticano relativa al servizio postale, 30 luglio 1929, n. VIII;

Udito il parere del Consigliere generale dello Stato;

Hanno emanato la seguente

LEGGE

SULLA EMISSIONE DI UNA SERIE DI FRANCOBOLLI
DURANTE LA SEDE VACANTE MCMLVIII

Art. 1. - È effettuata, durante la Sede vacante, la emissione di una serie di francobolli, da valere per il pagamento delle tasse relative alle corrispondenze in partenza dalla Città del Vaticano.

21 ottobre 1958; Supplemento per le leggi e disposizioni inerenti l'emissione della serie di francobolli della sede vacante MCMLVIII, a firma dei Cardinali Giuseppe PIZZARDO e Nicola CANALI, delegati dal Sacro Collegio dei Cardinali di Santa Romana Chiesa.

Dal 3 giugno al 21 giugno 1963



cap. 3- Sede vacante di Papa Giovanni XXIII°

La serie emessa in questa occasione ha avuto la tiratura più alta, precisamente 2.389.000 serie, uscita **sabato 15 giugno 1963** e messa fuori corso **venerdì 21 giugno 1963** con l'elezione a sommo pontefice del Card. Giovanni Battista Montini. I valori usati furono di 10, 40 e 100 lire che non poterono essere usati singolarmente come la precedente, bensì come complementari ad alcune tariffe come la tassa aerea e l'assicurazione.

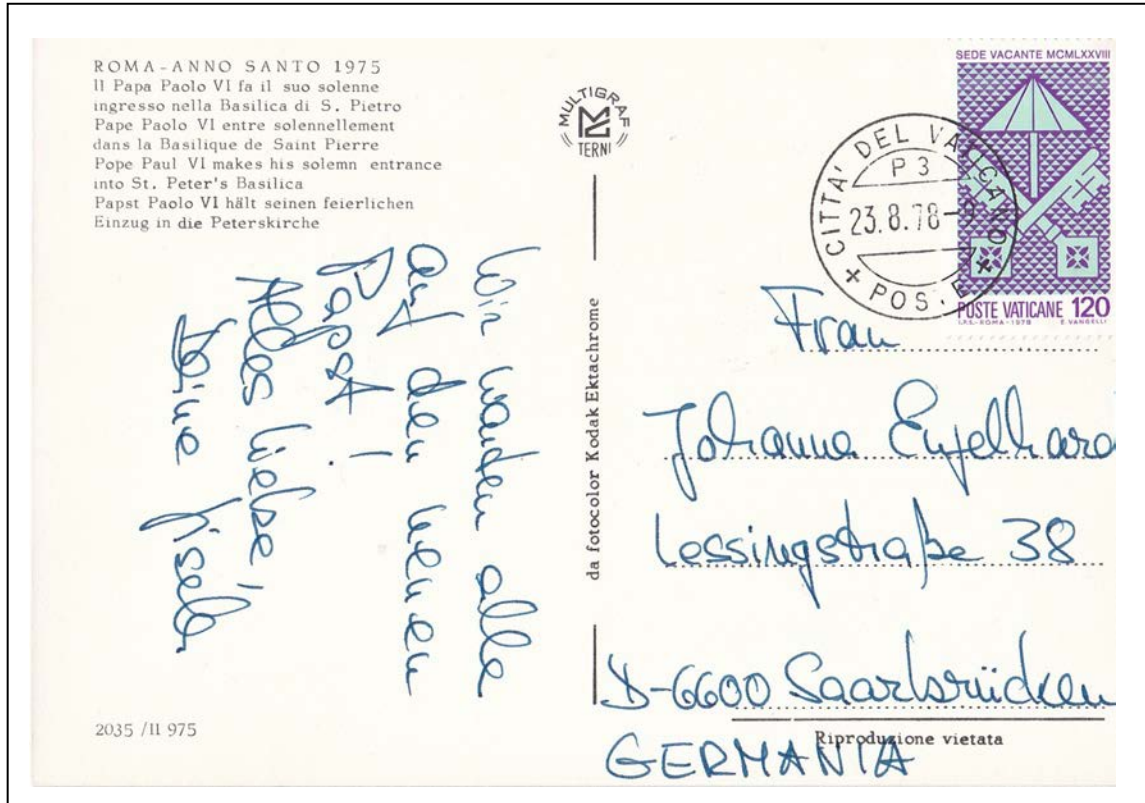


15 giugno 1963; lettera 2° porto diretta a Milano in raccomandazione, in eccesso di 15 lire (lire 50 per lettera 20-40 gr. e 85 lire tassa di raccomandazione). Al verso bollo di arrivo del 20.06.1963.



cap. 4- Sede vacante di Papa Paolo VI°

Nel 1978 vi furono due sedi vacanti: la prima serie venne emessa **mercoledì 23 agosto 1978** con una tiratura di 1.300.000 serie e fu la più breve; durò appena quattro giorni, fino a **sabato 26 agosto 1978**. I valori usati furono di 120, 150 e 250 lire rispettivamente per cartoline postali Italia, cartoline illustrate estero e avvisi di ricevimento/pacchetti postali per il valore più alto.



23 agosto 1978; Uso isolato del francobollo da 120 lire in tariffa per cartoline postali Italia, con eccezione per i Paesi della Germania Federale, il Lussemburgo ed i Paesi Bassi.



15 novembre 1978; Lettera con inusuale doppia affrancatura in raccomandazione 1° porto di 520 lire, in quanto la validità della serie di Sede Vacante era ormai decaduta. Al verso bollo di arrivo del 18.11.1978.



cap. 5- Sede vacante di Papa Giovanni Paolo I°

La seconda Sede Vacante del 1978 fu emessa giovedì 12 ottobre con la stessa tiratura della precedente di 1.300.000 serie, durata cinque giorni, fino a lunedì 16 ottobre 1978. I valori usati furono di 120, 200 e 250 lire, gli stessi della precedente serie tranne il secondo valore passato da 150 a 200 lire per carte manoscritte – fatture commerciali per l'interno della Città del Vaticano.



7 ottobre 1978; Lettera in raccomandazione per un importo di 870 lire diretta in Canada: 220 lire lettera per estero fino a 20 gr., 450 lire diritto di racc. e 200 lire tassa aerea per Americhe fino a 10 gr. Al verso bollo di arrivo del 10.10.1978.



13 marzo 1979; Cartolina illustrata per l'Italia affrancata in tariffa col valore da 120 lire della sede vacante ma utilizzato fuori periodo (dopo ben cinque mesi).



cap. 5- Sede vacante di Papa Giovanni Paolo I°



12 ottobre 1978; Lettera in raccomandazione spedita nel 1° giorno d'uso della nuova serie sede vacante, in eccesso di 50 lire (170 lire lettera italia e 350 lire racc. italia). Al verso bollo di arrivo di Pontremoli in pari data.



4 gennaio 1979; Lettera terzo porto per l'italia, in eccesso di 30 lire (420 lire dai 50 ai 100 gr.) affrancata con due valori della sede vacante ormai fuori corso da oltre due mesi ma regolarmente recapitata.

Dal 2 aprile al 19 aprile 2005



cap. 6- Sede vacante di Papa Giovanni Paolo II°

Dopo uno dei più lunghi Pontificati della storia della chiesa, ecco una nuova serie emessa **martedì 12 aprile 2005** con validità postale di otto giorni, fino a **martedì 19 aprile 2005** con tiratura di 700.000 serie, quasi la metà della precedente. I valori usati nella nuova moneta furono di 0,60 , 0,62 e 0,80 euro rispettivamente per posta prioritaria Italia, Europa e Africa -Asia -America.

12 aprile 2005;
Lettera prioritaria 1° porto inoltrata nel 1° giorno d'uso della nuova serie sede vacante.

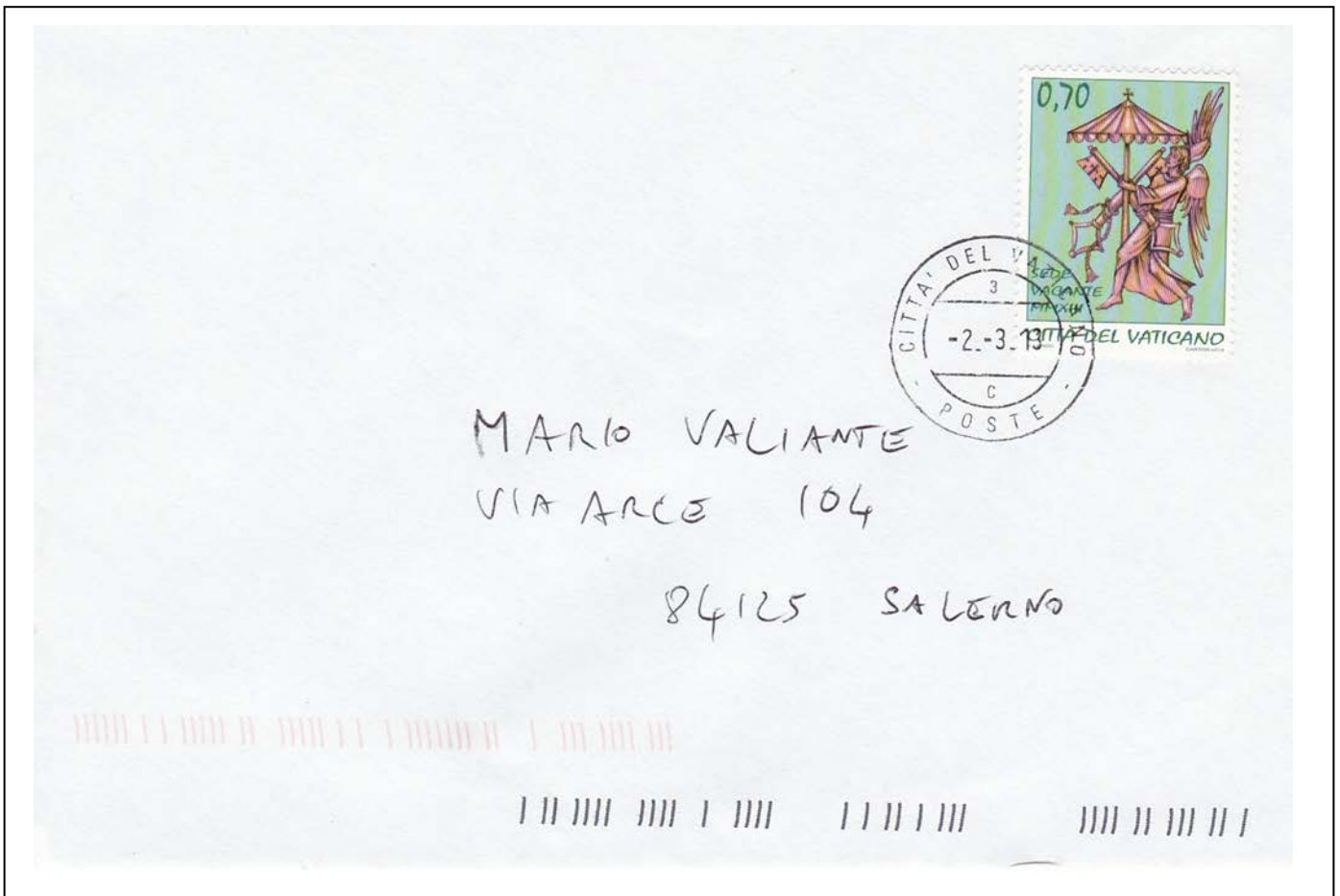


18 aprile 2005;
Lettera in raccomandazione e 1° porto in eccesso di 2 cent. (tariffa fino a 20 gr. 2,80 euro) con i tre valori della sede vacante. Al verso bollo di arrivo di Torino del 23.04.2005.



cap. 7- Sede vacante di Papa Benedetto XVI°

Questa sede vacante è scaturita dalla rinuncia del Papa al soglio pontificio, un fatto eccezionale che non capitava dal 13 dicembre 1294, data di abdicazione di Papa Celestino V°. In questo caso l'inizio del periodo di interregno è coinciso con l'emissione della serie, emessa venerdì 1 marzo 2013 con validità postale di tredici giorni, fino a mercoledì 13 marzo 2013. Ha avuto una tiratura di 230.000 serie; un terzo della precedente. Si compose di quattro valori: 0,70 - 0,85 - 2,00 e 2,50 euro, rispettivamente per Italia, Europa, Africa-Asia-Americhe e Oceania.



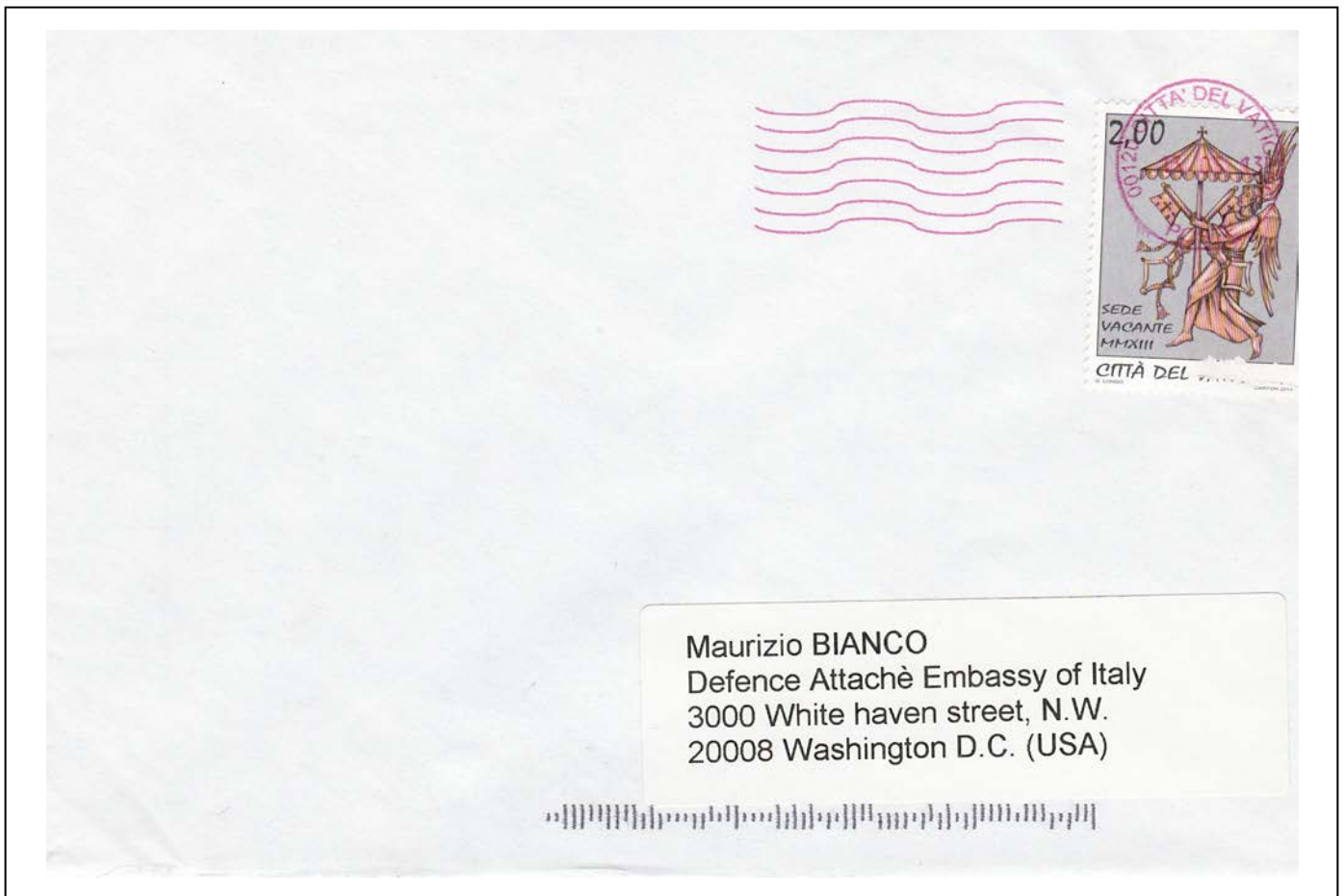
2 marzo 2013; Uso isolato del valore da 0,70 euro della nuova serie sede vacante su lettera 1° porto per Salerno, annullato manualmente.



cap. 7- Sede vacante di Papa Benedetto XVI°



9 marzo 2013; Lettera in raccomandaz. 5° porto, (tariffa per lettera fino a 350 gr. 6 euro) in eccesso di 5 cent. con i quattro valori della sede vacante. Bollo di arrivo della base militare italiana di Herat (Afghanistan) del 1 aprile 2013. Per le basi militari italiane all'estero si utilizzano le tariffe per l'interno.



13 marzo 2013; Lettera per Washington (USA), in tariffa con francobollo da 2 euro annullato meccanicamente, nel suo ultimo giorno d'uso.